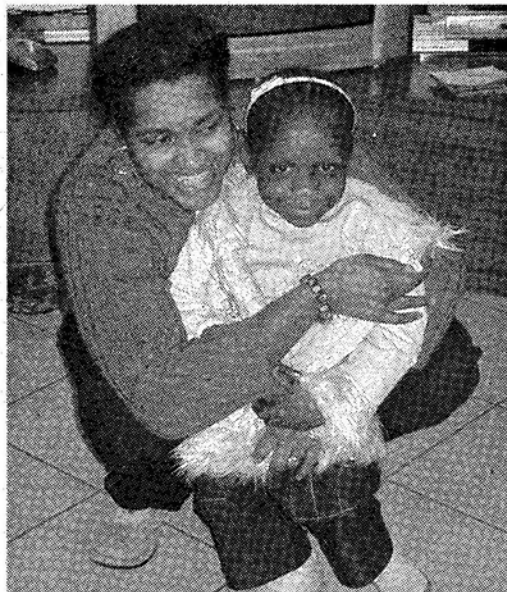


CONEGLIANO

La piccola vive assieme alla mamma ospite di Clementa Dos Olis

SANTA LUCIA. Vittoria della solidarietà, Minga è stata operata. «Insieme a Clementa vogliamo ringraziare di cuore tutti. Il risultato di questa raccolta di fondi ha dimostrato che a Santa Lucia non solo si parla di solidarietà, ma la si fa anche in modo concreto. Una grande soddisfazione e una spinta ad andare avanti sempre con tanto impegno», dice il presidente dell'associazione Amici Parco Bolda Onlus, Giancarlo Antoniazzi. Minga, bimba di 7 anni con i piedi ritorti, vive, assieme alla mamma, ospite di Clemen-



Clementa Dos Olis Vieira abbraccia Minga la bimba africana di 7 anni con i piedi ritorti operata a Vicenza

Minga, gli Amici Parco Bolda hanno raccolto 6.000 euro

Vittoria della solidarietà per l'associazione di S. Lucia per aiutare la bimba

ta Dos Olis Vieira, la giovane insignita del Premio Civiltas 2007 proprio per il suo impegno nei confronti dei bambini affetti da malformazioni. Da due anni Clementa segue la piccola nelle vicende sanitarie: a fine marzo all'ospedale di Vicenza, Minga è stata operata e ora sta seguendo la riabilitazione. L'intervento è costato 4 mila euro, per questo gli Amici Parco Bolda hanno lanciato una raccolta fondi, che, partita da un gruppo di negozianti di via Roma, ha superato le attese, raggiungendo quota 6 mila euro (i soldi

avanzati verranno utilizzati per il prossimo rimpatrio). Una solidarietà a 360 gradi, quella dell'onlus che dà sostegno a ragazzi in età minore con disagio psicofisico, sociale o familiare. Domenica al Parco Bolda si terrà la prima Fiera dei osei, organizzata in collaborazione con la confederazione ornitologica del Veneto e del Friuli e patrocinata da Comune e Provincia. Spazio a mostre-mercato (con premi) di uccelli, animali da cortile, bastardino e mercato del cucciolo, concorso canoro, esibizione dei falconieri, agili-

ty dog e presentazione delle unità cinofile della guardia di finanza, del corpo forestale e della polizia di stato. «Conoscerli per amarli, un ponte tra l'uomo e la natura è lo slogan dell'evento. Un messaggio — conclude Antoniazzi — per dire che l'ambiente nella sua interezza è da salvaguardare. L'altro obiettivo è quello di aggiungere risorse umane ed economiche all'associazione per poter portare avanti la nostra mission». Il ricavato delle iscrizioni andrà a sostegno del progetto «Un amico in più». (sa.b.)